



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Settore Programmazione, Pianificazione, Governo del Territorio

- OGGETTO: L.R. 1/05 - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE RIFERITA ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA da adottare ai sensi degli artt. 16 e 17,

Il sottoscritto Arch. Carlo Vanni, in qualità di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 16 della L.R. 1/05 relativamente alla variante al P.R.G. in oggetto, con la presente

DICHIARA E CERTIFICA

- 1) di aver accertato e verificato il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- 2) di aver verificato la compatibilità e la coerenza dell'atto di adozione in itinere con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento e con i piani e programmi di settore vigenti, siano essi comunali, provinciali o regionali e nella fattispecie:
 - o con gli obiettivi del Piano Strutturale approvato con atto n. 57/CC del 29/06/2005 relativi al tema dell'impresa che possono riassumersi sostanzialmente in due punti:
 - riqualificazione della presenza delle attività produttive, creazione di servizi all'impresa e nuove previsioni di quote di espansione di edilizia residenziale e produttiva/commerciale;
 - riconfigurazione dell'equilibrio fra investimenti produttivi e residenzialità, miglioramento della vivibilità e della sicurezza, creazione di servizi alle persone; abbattimenti degli inquinamenti acustici e atmosferici legati agli attraversamenti viari e alla presenza industriale.
 - o con il Piano di Indirizzo Territoriale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.72 del 24/07/2007;
 - o con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Firenze approvato con deliberazione provinciale n. 94 del 15/06/1998;
 - o con il Piano di bacino del fiume Arno, stralcio Assetto Idrogeologico approvato con d.p.c.m. 06/05/2005;

DICHIARA ALTRESI'

che la variante di cui alla presente relazione ha prevalentemente carattere gestionale, non incide sostanzialmente sulla struttura dello strumento urbanistico vigente, e che pur interessano previsioni, trasformazioni di zona, determina una variazione del di carico urbanistico sostenibile come documentato dalla valutazione ambientale e di coerenza ricompresa tra gli elaborati di variante.

che la variante persegue i seguenti obiettivi principali:

- ricucitura e adeguamento della viabilità esistente nelle aree artigianali;
- riequilibrio degli spazi pubblici previsti dal PRG vigente nelle aree artigianali;
- ridefinizione delle funzioni ammesse con l'obiettivo di perseguire una maggiore multifunzionalità;
- adeguamento funzionale, tecnologico e miglioramento dei requisiti di sostenibilità ambientale degli stabilimenti produttivi;
- miglioramento dell'immagine urbana e delle condizioni di accessibilità e fruibilità;
- ridefinizione delle aree di margine e di contatto tra attività produttive e residenza.



COMUNE DI CERTALDO

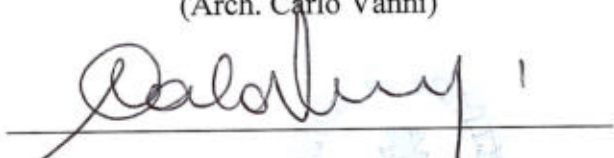

(Provincia di Firenze)

Settore Programmazione, Pianificazione, Governo del Territorio

- che ai sensi dell'art. 10 della l.r. 1/2005, la variante al vigente P.R.G. è da intendersi, di fatto, un atto di governo del territorio, visto che il Piano Strutturale approvato costituisce il parametro della valutazione in termini di sostenibilità della variante al vecchio strumento urbanistico.

Certaldo, 25/02/2008

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Servizio Pianificazione del Territorio
(Arch. Carlo Vanni)

Via XX Settembre n. 18 - piano primo - tel. 0571/6611 fax 0571/661246

Aperto al pubblico il martedì, giovedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30

Indirizzo e-mail: urbanistica@comune.certaldo.fi.it